

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
MACERATA**

REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 8/2026

Il giorno 16 giugno 2026, alle ore 17:00, si sono riuniti da remoto i Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott.ssa Paola Cerini, in rappresentanza del MEF
- Dott.ssa Mariangela Cecere, in rappresentanza del MUR

per procedere all'esame, del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata.

I Revisori si sono avvalsi dell'assistenza del Direttore di Ragioneria, Dott. Nino Mangiaracina, per tutti gli elementi informativi necessari.

Il Rendiconto 2025, corredato dalla relativa documentazione, è stato inviato ai Revisori dei conti a mezzo e.mail del 21.05.2026 e successivi invii e integrazioni fino alla data odierna.

Il Rendiconto del 2025 è stato redatto ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato con decreto Dirigenziale n. 290 del 23 novembre 2007, ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera c), del D.P.R. 28/2/2003 n.132 e dello Statuto modificato e approvato con decreto del Direttore Generale MUR n. 671 del 28.05.2025.

Il rendiconto generale si compone dei seguenti elaborati:

- a) Il conto di bilancio
- b) Lo stato patrimoniale

Al rendiconto sono allegati:

- a) La situazione amministrativa
- b) La relazione sulla gestione
- c) La relazione dei revisori

Il conto di bilancio si articola in due parti:

- a) rendiconto finanziario decisionale
- b) rendiconto finanziario gestionale

In via preliminare, i Revisori hanno visionato i verbali dei Revisori in carica nel periodo di riferimento, in particolare:

- Verbale 1/2025 del 13.02.2025 - bilancio di previsione e.f. 2025
- Verbale 2/2025 del 15.05.2025 – prima variazione di bilancio e.f. 2025
-

E richiamano il proprio:

- Verbale 4/2025 del 11.09.2025 – seconda variazione di bilancio e.f. 2025

Le operazioni di entrata e uscita risultano annotate nelle scritture contabili e dalle quali emerge che sono stati emessi n. 1063 mandati e n. 96 reversali.

Il saldo del Tesoriere al 31.12.2025 coincide col saldo del giornale di cassa, di euro 4.253.775,03.



I Revisori esaminano nel dettaglio il Rendiconto Generale per l'esercizio **2025**, riportando di seguito le diverse tabelle di cui si compone:

RENDICONTO FINANZIARIO

Esame delle Entrate

ENTRATE	Previsioni Competenza Iniziali	Previsioni di Competenza Definitive	Rendiconto Finanziario Accertamenti	Rendiconto Finanziario Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti	1.880.000,00	2.095.620,00	2.095.620,00	3.152.973,35
Titolo II – Entrate c/Capitale	33.384,00	33.384,00	33.384,00	33.384,00
Titolo IV – Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo Amministrazione	3.439.935,65	3.439.935,65	0,00	
Totale	5.320.535,65	5.568.939,65	3.186.357,35	3.186.357,35

Esame delle Uscite

USCITE	Previsioni Competenza Iniziali	Previsioni di Competenza Definitive	Rendiconto Finanziario Impegni	Rendiconto Finanziario Pagamenti
Titolo I – Spese correnti	3.995.892,78	4.210.912,76	2.276.143,51	2.241.472,17
Titolo II – Spese in c/ Capitale	1.324.642,87	1.358.026,87	138.208,56	138.208,56
Titolo IV – Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali Uscite	5.320.535,65	5.568.939,65	2.614.352,07	2.379.680,73
Avanzo di esercizio			572.005,28	
Totale a pareggio			3.186.357,35	

I Revisori hanno accertato la concordanza dei dati del bilancio finanziario con le scritture contabili nonché la coerenza con le risultanze della situazione amministrativa, l'Ente ha determinato **un avanzo di competenza di € 572.005,28 (accertamenti di competenza €3.186.357,35 – impegni di competenza € 2.614.352,07).**

ENTRATE

Esame Entrate Correnti

Le Entrate Correnti, nel corso dell'esercizio, sono state oggetto di n.2 variazioni di bilancio che hanno comportato un aumento delle entrate correnti. L'importo iniziale di € 1.880.600,00 è aumentato sino a quello complessivo di € 3.152.973,35.

Le Entrate Correnti sono costituite principalmente da finanziamenti provenienti dai contributi scolastici degli Allievi, lievemente minori rispetto all'accertamento iniziale compensato da un leggero incremento dei fondi ministeriali destinati al Funzionamento.

Per le altre voci di entrate i revisori rilevano che, seppur in via prudenziale non sono state preventivate entrate incerte e non determinabili, nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare le corrette scritture contabili in entrata, pertanto a fronte di previsioni iniziali pari a 0 (zero) non risultano accertamenti finali senza variazioni e per il Cofinanziamento Erasmus 44.150,12 per Particolari Progetti 695.044,99 , Borse di Studio sussidi allievi ecc. per 208.082,00 mentre per l'Erasmus la previsione definitiva di 215.000,00 sale a 301.839,80.

Esame Entrate in c/Capitale

Per quel che concerne i finanziamenti in conto capitale, risulta pervenuto un finanziamento di 33.384,00 per PNRR.

USCITE

Esame Uscite Correnti

- Gli impegni di parte corrente impegnate per € 2.476.143,51 e risultano suddivise in spese per:
 - organi istituzionali – per complessivi € 42.327,84
 - spese di personale – pari ad € 485.218,34, nelle quali non sono ricomprese compensi per il personale a tempo determinato preventivato in 133.867,61 ma non impegnato né pagato; risultano compresi i contratti di collaborazione per euro 257.205,56, importo inferiore all'anno precedente e le spese per tecnici di laboratorio e tutor per euro 146.032,19
 - spese di funzionamento - l'impegno effettivo è pari ad euro 732.740,06 le voci più considerevoli si riconfermano le spese per i servizi informatici per € 60.752,90, fitto locali passato da 48.985,37 dell'anno precedente a euro 154.792,04, manutenzione ordinarie vari per 59.764,89 in linea con lo scorso esercizio oltre a spese per energia elettrica riscaldamento e pulizia locali in linea con le dimensioni dell'immobili dell'Accademia
 - le spese di funzionamento ricomprendono spese per mostre ed eventi per € 71.351,21
 - è inserita la spesa di € 412.656,79 nelle spese correnti per la progettazione della nuova sede

- spese per prestazioni istituzionali - risultano impegni effettivi per euro 438.658,17, programmazione didattica per 129.988,70, progetti artistici e documentali per 39.912,52, progetto Erasmus per euro 117.825,57, cofinanziamento ministeriale Erasmus per euro 130.813,00 ed altri di minor valore
- tra altre spese – per l'esercizio 2025 la voce Imposte e tasse per € 200.094,81, Rimborsi diversi per € 19.558,21 e una spesa considerevole per Spese legali pari ad € 314.060,94 dovuto al contenzioso con l'Ente Regionale per l'acquisto della sede in via Mazzini; si segnalano infine spese residuali di minor rilevanza.

Esame Uscite in c/Capitale

Nel corso dell'esercizio, rispetto ai capitoli relativi all'acquisto ed alla manutenzione straordinaria delle attrezzature e strumenti musicali, aventi una spesa distribuita su due capitoli rispettivamente per €100.748,89 e €23.286,02 e acquisti per materiale ufficio per € 14.073,65.

Si rileva che nel cap. 602 – Ripristini e trasformazioni manutenzione straordinaria impianti attrezzature, impianti e strumenti musicali erano inserite previsioni pari a euro 1.174.642,87 per la ristrutturazione dell'edificio acquistato (che sarebbe stato corretto imputare al cap. 552 – Ricostruzioni ripristini e trasformazioni immobili).

I Revisori riscontrano che alcune voci di spesa e di entrata sono state erroneamente classificate in bilancio e richiamano l'Ente alle corrette imputazioni.

PARTITE DI GIRO

Dall'analisi del rendiconto, si rileva che non risultano movimentate le partite di giro.

I Revisori ritengono tale procedura non conforme ai principi di veridicità e correttezza contabile ed invitano l'Accademia per i futuri esercizi, ad adeguare le procedure contabili utilizzando correttamente la voce 'Partite di Giro' per tutti i movimenti relativi a imposte, tasse e contributi, al fine di garantire la corretta rappresentazione dei flussi finanziari.

GESTIONE DEI RESIDUI

In merito alla rideterminazione dei residui attivi e passivi, I Revisori ne hanno verificato l'esatta ripresa e hanno proceduto al riscontro come da prospetto che segue:

Residui attivi	Al 1.1.2025	Riscossi nel 2025	Al 31/12/2025
	0,00	0,00	0,00
Residui Passivi	Al 1.1.2024	Pagati nel 2024	Al 31/12/2024
	41.468,93	32.973,17	8.495,76
Dell'esercizio			234.671,34
Totali			243.167,10

Alla data della presente relazione risultano pagati residui passivi per € 38.124,55 e rimasti da pagare 205.042,55.

In merito i Revisori osservano che non risulta effettuato il prodromico riaccertamento dei residui, con l'indicazione delle ragioni che giustificano la persistenza dei suddetti, nonché la fondatezza degli stessi. I Revisori chiedono la verifica puntuale delle somme partendo dalle più datate.

I Revisori hanno altresì riscontrato la registrazione degli impegni di spesa nonché degli accertamenti in entrata in una fase successiva rispetto al sorgere dell'obbligazione e del credito, inficiando sulla competenza economica, sul risultato dell'esercizio, sull'avanzo di amministrazione e sui residui.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo di Cassa all'inizio esercizio		3.480.071,58
Riscossioni in c/competenza:	3.186.357,35	
Riscossioni in c/ residui :	0,00	
Totale Riscossioni		3.186.357,35
Pagamenti in c/ competenza:	2.379.680,73	
Pagamenti in c/ residui:	32.973,17	
Totale pagamenti		2.412.653,90
Fondo di cassa a fine esercizio		4.253.775,03
Residui attivi es. precedenti:	0,00	0,00
Residui dell'esercizio:	0,00	
Residui passivi es. precedenti:	8.495,76	243.167,10
Residui passivi dell'esercizio:	234.671,34	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		4.010.607,93

STATO PATRIMONIALE (per le sole voci movimentate)

Attività		Passività	
Immobilizzazioni immateriali	5.856,00	Avanzo anno precedente	5.983.230,07
Immobilizzazioni materiali:	1.700.000,00	Avanzo Economico	723.292,48
Impianti e macchinari	371.089,99	d'esercizio	
Attrezzature Didattiche	618.968,63	Totale Patrimonio Netto	6.706.522,55
Altro			
Totale Immobilizzazioni	2.695.914,62		
Disponibilità	4.253.775,03		
Residui attivi	0,00	Residui passivi	243.167,10
Totale Disponibilità Liquide	4.253.775,03		
Totale Attivo	6.949.689,65	Totale a pareggio	6.949.689,65

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019 prevede che per ciascun esercizio finanziario gli Enti rientranti nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le Istituzioni AFAM statali e statizzate, considerate quali unità locali del Ministero dell'università e della ricerca, debbano rispettare un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi. Tale spesa non può superare la spesa media del triennio 2016-2018 (in base ai valori iscritti nei rendiconti approvati).

Il superamento del limite è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 2018. La quantificazione delle entrate accertate viene effettuata utilizzando il rendiconto relativo all'anno precedente, in quanto la legge consente di utilizzarne l'incremento per aumentare la spesa per beni e servizi nell'esercizio successivo a quello di accertamento (comma 593).

Viste le note MUR:

- n. 1622 del 9 febbraio 2023 (applicazione delle disposizioni di contenimento alle Istituzioni AFAM)
- n. 6280 del 30 aprile 2024 (con cui il MUR ha chiarito che le maggiori spese correlate al pagamento dei compensi agli Organi ai quali sono destinate le risorse trasferite a favore delle Istituzioni, non concorrono alla determinazione del limite di spesa per acquisto di beni e servizi previsto dal comma 591 della medesima legge.
- n. 9462 del 28.07.2025 (con cui il MUR ha fornito indicazioni operative).

Nel 2025 risulta superato il limite di spesa, ma tale superamento è giustificato dall'aumento delle entrate accertate da Rendiconto 2024 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2018.

I Revisori precisano che dall'esame degli atti non pare verificato dai precedenti Revisori tale limite in fase di previsione e di variazione di bilancio 2025.

VERSAMENTI ALLO STATO

L'articolo 1, comma 594, della legge n. 160/2019, prevede che le amministrazioni pubbliche siano tenute a versare annualmente allo Stato un importo pari a "quanto dovuto" nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla medesima legge, incrementato del 10 per cento.

I Revisori prendono atto del mancato versamento 2025 e richiamano al pagamento con urgenza, unitamente a quello per il 2026.

Anche in questa sede ricordano l'invio delle nuove schede per gli adempimenti del 2025 e del 2026.

Richiamano al rispetto dei termini di legge.

DICHIARATIVI FISCALI E VERSAMENTI PERIODICI

I Revisori prendono atto della seguente situazione:

- Certificazioni Uniche 2025 trasmesse con protocollo numero 25031210322954761 in data 12.03.2025;
- Modello 770/2025 trasmesso con protocollo numero 25102910451012738 in data 29.10.2025;
- Modello IRAP/2025 trasmesso con protocollo numero 25110310324815959 in data 03.11.2025;

I Revisori, anche in questa sede, rilevano alcuni versamenti tardivi mensili di imposte e contributi previdenziali (come già segnalato nel verbale di verifica di cassa n. 6 del 15.12.2025).

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Dal sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, risultano i seguenti indicatori estratti dal gestionale di contabilità:

Indicatore di tempestività dei pagamenti 1° Trimestre 2025: **15,68**
Indicatore di tempestività dei pagamenti 2° Trimestre 2025: **-2,02**
Indicatore di tempestività dei pagamenti 3° Trimestre 2025: **10,90**
Indicatore di tempestività dei pagamenti 4° Trimestre 2025: **33,31**
Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2025: **12,07**

Dal sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, risultano i seguenti indicatori estratti dalla PCC:

Tempo medio ponderato di pagamento 1° Trimestre 2025 **69,18**
Tempo medio ponderato di pagamento 2° Trimestre 2025 **123,30**
Tempo medio ponderato di pagamento 3° Trimestre 2025 **170,63**
Tempo medio ponderato di pagamento intero anno 2025 **71,75**

Si sollecita, anche in questa sede, l'Ente a verificare la correttezza dei dati inseriti nella PCC che risultano sproporzionati rispetto all'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio e alle disponibilità in cassa dell'Ente.

Si richiama l'Ente, con sollecitudine, a garantire il rigoroso rispetto delle tempistiche di legge per il pagamento dei debiti commerciali.

Conclusioni:

I Revisori, in considerazione di quanto tutto sopra evidenziato, invitano l'Accademia ad adottare tempestivamente ogni misura necessaria affinché tutti gli adempimenti di natura contabile e amministrativa siano assolti nel rispetto dei termini previsti e delle norme sulla contabilità.

I Revisori esprimono parere positivo con rilievi all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

Si precisa che la seduta è terminata alle 18:30 e proseguita nella giornata successiva

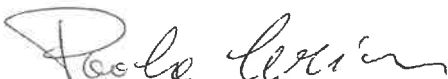
La seduta è ripresa alle ore 8:30 del 17 giugno 2026.

La seduta si chiude alle ore 14:30 del 17 giugno 2026.

Letto, firmato e sottoscritto.

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Paola Cerini



Dott.ssa Mariangela Cecere

